

Concorso Terza età in festa Giovani, nonni e lavoro: prospettive e aspirazioni a confronto Classe IIA "Carducci" - Venturina T.

Il nostro obiettivo



La classe IIA della Scuola Secondaria di I Grado "G. Carducci" ha accolto con molto entusiasmo la proposta di lavoro offerta da questo concorso. Da subito, è stata colta l'opportunità di poter dialogare in famiglia, con nonni, genitori, zii e fratelli più grandi per capire come fossero cambiate le prospettive di lavoro negli ultimi decenni, soprattutto in Val di Cornia.

Queste occasioni di confronto, che sono state create nel nostro Istituto anche in passato, permettono ai nostri alunni di diventare "testimoni viventi" di quello che è accaduto anni prima e che altrimenti rischierebbe di essere dimenticato. A loro volta, i nonni e i genitori hanno avuto l'occasione di rivivere momenti passati, spesso legati a ricordi piacevoli.

Come abbiamo lavorato

Il Geoscopio della Regione Toscana

Per prima cosa, abbiamo usato il sito <https://www.regione.toscana.it/-/geoscopio> per scoprire, attraverso la macchina temporale, quali cambiamenti ci fossero stati sul nostro territorio e per capire come questi cambiamenti fossero legati alle diverse opportunità lavorative della nostra zona.

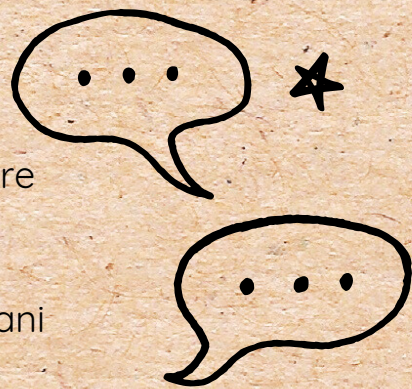


Il cambiamento del paesaggio legato alle attività lavorative

Dopo, alcuni alunni hanno rappresentato una porzione significativa del territorio del Comune di Campiglia e lo hanno rappresentato, con gli opportuni cambiamenti, negli anni '40-'50; '60-'70; '80-'90 e Duemila. Gli altri invece, grazie alle interviste ai loro familiari, hanno caratterizzato questi anni in base alle diverse aspirazioni lavorative. La conclusione di questo lavoro esprime la preoccupazione per il futuro e la sua intrinseca incertezza

La storia

Infine ci siamo inventati una storia che riuscisse a mettere in luce le diverse opportunità lavorative in Val di Cornia a partire dagli anni Quaranta, evidenziando come siano state lentamente superate le differenze legate alla condizione economica e sociale e come, in epoche recenti, anche i giovani nati in queste zone abbiano migliori prospettive per il loro futuro. Pensiamo che le riflessioni che abbiamo compiuto a partire dall'analisi del nostro territorio possano essere estese anche ad altri contesti. A differenza del lavoro precedente, abbiamo voluto chiudere con una nota di ottimismo, mettendo in evidenza soprattutto l'entusiasmo che ha da sempre caratterizzato i giovani e abbiamo anche voluto mettere in evidenza come, nel corso della storia, ci siano alcune costanti e alcuni valori che non cambiano



I partecipanti

Questo lavoro è stato curato dai 22 alunni della classe IIA della Scuola Carducci e dai loro insegnanti; Francesco Irrera e Debora Maccanti

